

## SCHEDA SINTESI DEI GRUPPI SINODALI

Vicaria: Orvieto Centro Parrocchia: S. Andrea

Incontro del 19/04/2022 presso la Chiesa di S. Andrea ore 21.

Coordinatore: .....

Descrizione del gruppo: 9 persone - inclusi il coordinatore e il Sacerdote - con esperienze ecclesiali variegata ma che sono state significative per tutti.

La fascia d'età del gruppo è trasversale e va dai quarant'anni ai sessanta.

Il gruppo è composto da 9 persone: il coordinatore di zona, il sacerdote e 7 laici che danno il loro contributo in parrocchia in vari ambiti (coro, consiglio pastorale, consiglio economico, caritas)

### LE DOMANDE.

1. QUAL È LA GERARCHIA DELL'ESSENZIALE?
2. QUAL È L'AGENDA DELLE PRIORITÀ?

#### Quali sono le **esperienze più significative** che emergono dal discernimento sulle domande?

Le esperienze sono variegata. Alcuni hanno sottolineato l'importanza di trovare un **punto di riferimento** quando con le proprie forze non si riesce più a uscire da situazioni molto difficili (morte di un caro, separazione, famiglia che si scioglie, malattia, perdita del lavoro). Proprio in questi momenti il Signore pone sul tuo cammino persone che ti aiutano a superare le difficoltà della vita (un sacerdote, una suora, un amico, una associazione) e che **ascoltano le tue richieste** di aiuto. Altri hanno sottolineato come la **FEDE** è al centro della loro vita e questo li aiuta ad avvicinarsi a Gesù, un grande esempio per tutti noi. Lui ha dato la sua vita per salvarci e anche noi dovremmo improntare la nostra vita all'aiuto verso gli altri, proprio come ci ha insegnato. Per altri è importantissima la **Preghiera** insieme alla fede. Fermarsi a pregare ti permette di riflettere e ti dà la forza per affrontare la vita di ogni giorno. Essenziale è stata la **FAMIGLIA** che ritorna in quasi tutte le testimonianze.

Essenziale è stato anche il trovare nella Chiesa lo spirito democratico, l'orizzontalità che riesce a rendere tutti uguali cancellando le differenze e le gerarchie nei momenti di confronto, non lasciando indietro nessuno.

#### Quali **elementi positivi** da sottolineare?

La presenza di persone che aiutano nel cammino. È importante che la Parola sia vissuta e portata agli altri. È stato evidenziato come sia essenziale ripartire dall'**accoglienza** dell'altro e dalla **condivisione del proprio tempo** per dare risposte concrete. È fondamentale dare una nuova occasione a chi ha sbagliato, accoglierlo e ascoltarlo mostrando la **serietà della Chiesa**, l'impegno e la coerenza dei comportamenti e **l'essere una comunità vera** dove nessuno è lasciato indietro. Ciascuno di noi può fare qualcosa per aiutare l'altro.

L'AMORE è essenziale nella vita di tutti. Si è sottolineata l'importanza di essere comunità e chiesa partendo proprio dalle nostre famiglie, con l'esempio e l'ascolto di chi ci è più prossimo.

### Quali elementi di difficoltà da migliorare?

Scoprire il buono che c'è nella Chiesa, la gente deve sentirsi accolta e ascoltata. Fondamentale la vicinanza di persone che aiutano nel cammino. La priorità è anche tornare all'Umiltà e all'ascolto. La Chiesa deve essere capace di adattarsi al mondo che vive, di rimettersi in discussione e confrontarsi. Non deve avere paura dell'oggi, deve avere chiaro qual è la sua vocazione. L'Istituzione Chiesa è pesante e troppo legata alle gerarchie. Bisogna combattere il clericalismo. I parroci spesso sono lontani, si sentono istituzione e invece dovrebbero semplicemente essere parroci e tornare a parlare con la gente. Tutti devono camminare insieme per salvarci dalla povertà umana. La liturgia è lontana e non è adeguata ai nostri tempi, soprattutto i giovani hanno bisogno di esempi e coerenza.

### Quali proposte emergono?

Dobbiamo ESSERCI per chi ha bisogno e portare speranza. Si deve far sentire la gioia di essere cristiani a chi ci sta intorno seguendo l'esempio di Gesù e dando aiuto agli altri. Non dobbiamo essere egoisti e ciechi di fronte ai bisogni del prossimo. Spesso questo non succede a causa della nostra vita frenetica. È importante mettere al centro la persona e confrontarsi. La Chiesa deve guardare tutti allo stesso modo. Essenziale è rimettersi in gioco, sia i laici che i sacerdoti devono stare in mezzo alla gente senza far pesare il loro ruolo. Così la Chiesa può tornare ad essere più vicina alla comunità senza correre dietro alle mode, ma ritrovando la semplicità di tornare persona tra gli uomini. Se si è umili si può percepire la speranza.

La liturgia è fondamentale ma è lontana da noi, siamo gravati da una pesantezza liturgica dovuta a volte, anche alla scarsa preparazione dei sacerdoti nel farla comprendere ai fedeli.

È stata ribadita l'importanza della famiglia come "piccola chiesa" dove si inizia a vivere la fede e dove sono fondamentali l'ascolto e l'esempio.

### Sintesi finale

Dalle testimonianze di ognuno appare chiara la necessità per la Chiesa di essere seria, credibile e di ascoltare, di farsi popolo rimettendo al centro la comunità e la gioia di appartenervi. Emerge la necessità che la Chiesa torni ad essere inclusiva senza giudizi e pregiudizi. Deve evolversi, migliorare e rinnovarsi con l'aiuto di tutti. Si deve tornare a seguire l'esempio di Gesù, povero fra i poveri, umile fra gli umili, vicino agli ultimi e sempre pronto ad amare e perdonare. C'è bisogno di comprensione reciproca, di dialogo costruttivo e di perdono, per costruire l'amore e una Chiesa rinnovata.

Le parole che ricorrono in tutte le riflessioni sono: ACCOGLIENZA, AMORE, ASCOLTO, ESEMPIO, COERENZA, ALLEGRIA, SPERANZA, DIALOGO.